

CINEMA

GIUGNO 2023

CINEMA GIUGNO 2023

Il Cinema di Fondazione Prada attraversa la creazione cinematografica del presente e del passato seguendo diverse linee di programmazione. Il calendario mensile di proiezioni e incontri curato da Paolo Moretti si sviluppa come un festival permanente e in continua trasformazione.

Le proiezioni di "Soggettiva" indagano in profondità il lavoro di autori chiave del panorama contemporaneo. I due protagonisti di questo mese sono la regista e sceneggiatrice Céline Sciamma, una delle voci più singolari del cinema contemporaneo, e il regista Gianfranco Rosi, tra i più grandi documentaristi in attività, vincitore nel 2013 del Leone d'oro alla Mostra di Venezia e nel 2016 dell'Orso d'oro al Festival di Berlino. Entrambi incontreranno il pubblico nel corso di due appuntamenti previsti sabato 10 giugno e sabato 24 giugno.

"Queerelle" offre un nuovo sguardo sul cinema queer contemporaneo. Sabato 10 giugno, il dramma in costume di Céline Sciamma *Ritratto della giovane in fiamme*, vincitore del premio per la sceneggiatura al Festival di Cannes nel 2019, è presentato in collaborazione con MiX Festival Internazionale di Cinema LGBTQ+ e Cultura Queer di Milano.

"Nocturna" esplora l'universo del cinema di genere con la complicità della rivista *Nocturno*, fondata e diretta da Manlio Gomasca. Venerdì 23 giugno saranno presentati due film inediti che hanno ricevuto numerosi riconoscimenti nei festival internazionali: *The Innocents* (2021), sofisticato e affascinante thriller con elementi soprannaturali scritto e diretto da Eskil Vogt, e *Speak No Evil* (2022) tagliente satira sociale di Christian Tafdrup.

"Sonic" rivela le molteplici connessioni tra musica e immagini in movimento. *Meet Me in the Bathroom* (2022) di Will Lovelace e Dylan Southern racconta con passione ed energia l'ultima gloriosa stagione del rock nella New York degli Strokes e degli Interpol.

"JLG" è una retrospettiva dedicata all'opera di Jean-Luc Godard che per tutto il 2023 ripercorre l'eccezionale traiettoria sperimentale del cineasta franco-svizzero. Questo mese viene proiettato, tra gli altri, il film del 1967 *La cinese*, che inaugura la stagione più frontalmente politica della sua filmografia.

"Classici" presenta le versioni restaurate dei film che hanno segnato la storia del cinema e nutrito l'immaginario collettivo. A giugno sono proposti la commedia sociale del 1953 *I vitelloni* di Federico Fellini e il dirompente film d'esordio di Claudio Caligari, *Amore tossico* (1983), grazie alla collaborazione con CSC - Cineteca Nazionale, e ancora il film culto di Martin Scorsese *Toro scatenato* (1980), il noir visionario *Strade perdute* (1997) di David Lynch e il primo iconico film di François Truffaut, *I 400 colpi* (1959).

"Selezione" propone alcune delle più interessanti uscite internazionali della stagione cinematografica in corso, come il documentario Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia 2022 *Tutta la bellezza e il dolore* (2022) di Laura Poitras, il pluripremiato *Pacification* (2022) di Albert Serra, *Creature di Dio* (2022) di Saela Davis e Anna Rose Holmer con Paul Mescal ed Emily Watson, *Beau ha paura* (2023) di Ari Aster con Joaquin Phoenix, *Ritorno a Seoul* (2022) di Davy Chou e *Decision to Leave* (2022) di Park Chan-wook.



Sopra: *Ritratto della giovane in fiamme* (2019), Courtesy Lucky Red
Sotto: *Notturmo* (2020), Courtesy 01 Distribution

NAISSANCE DES PIEUVRES



Courtesy Playtime

Regia di Céline Sciamma
Francia, 2007, 80'
v.o. francese con sottotitoli inglesi
INEDITO

2 GIUGNO – 21:00

Marie (Pauline Acquart), una ragazza di quindici anni, si invaghisce di Floriane (Adèle Haenel), nuotatrice in uno spettacolo di nuoto sincronizzato a cui assiste nella piscina del suo quartiere. Le due coetanee diventano amiche e tra pomeriggi in piscina, feste e incontri notturni scoprono l'amore e il desiderio.

In questo folgorante film d'esordio, presentato al Festival di Cannes nel 2007, Céline Sciamma rivela il suo interesse per le complesse dinamiche di affermazione dell'individualità del periodo adolescenziale che riprenderà successivamente in film come *Tomboy* (2011) e *Diamante nero* (2014). Elegante e intimo, *Naissance des pieuvres* è la prima collaborazione di Céline Sciamma con Adèle Haenel e segna l'emergere congiunto di una regista di talento e di un'attrice eccezionale.

TOMBOY



Courtesy Teodora

Regia di Céline Sciamma
Francia, 2011, 78'
v.o. francese con sottotitoli italiani

4 GIUGNO – 17:00

Laure (Zoé Héran), una ragazzina di dieci anni, si è da poco trasferita in un nuovo quartiere di Parigi insieme ai genitori e alla sorella più piccola, Jeanne. Un po' per gioco e un po' per sopperire alle difficoltà di integrazione, finge con i coetanei di essere un maschio e di chiamarsi Mikael. L'inizio della scuola però è alle porte e il gioco dei travestimenti si complica...

Secondo lungometraggio di Céline Sciamma, *Tomboy* è stato un vero e proprio caso in Francia con oltre 260.000 spettatori e un'accoglienza entusiastica da parte della critica. Un film dolce, austero e solare allo stesso tempo che indaga con delicata sensibilità il complesso tema della ricerca dell'identità sessuale nella fase pre-adolescenziale, evitando tutti i cliché dei film sull'infanzia. Presentato al Festival di Berlino del 2011 e vincitore del Teddy Award.

DIAMANTE NERO



Courtesy Teodora

Titolo originale *Bande de filles*
Regia di Céline Sciamma
Francia, 2014, 108'
v.o. francese con sottotitoli italiani

9 GIUGNO – 19:00

La sedicenne Marieme (Karidja Touré) vive nei quartieri popolari di Parigi con due sorelline, un fratello prepotente e una madre assente. Oppressa dalla difficile situazione familiare ed emarginata a scuola, si unisce a un gruppo di tre ragazze dallo spirito libero con cui inizia a vivere una nuova, spensierata giovinezza.

Dopo il grande successo di *Tomboy*, Céline Sciamma torna sul grande schermo con il ritratto di una giovane protagonista alle prese con la costruzione della propria identità. Un ritratto intimo e delicato che racconta con straordinaria sensibilità ed energia un percorso di formazione difficile che parla di potere, gender ed emancipazione. Presentato in apertura della Quinzaine des Réalisateurs al Festival di Cannes del 2014, *Diamante nero* ha ottenuto quattro candidature ai César ed è stato finalista al Premio Lux del Parlamento Europeo.

PETITE MAMAN



Courtesy Teodora

Regia di Céline Sciamma
Francia, 2021, 72'
v.o. francese con sottotitoli italiani

10 GIUGNO – 17:30

Nelly è una bambina di otto anni che dopo la morte della nonna passa qualche giorno nella casa di campagna dove è cresciuta la madre Marion. Un giorno Marion parte improvvisamente e Nelly, girovagando nel bosco, si imbatte in una bambina della sua età che si chiama Marion e sta costruendo una capanna di legno.

Oltre a *Il ritratto della giovane in fiamme*, Céline Sciamma torna a raccontare un emozionante percorso di formazione che riflette sul tema dell'identità ed entra con delicatezza nel mondo dei bambini interrogando il rapporto genitori-figli dal loro punto di vista.

Toccante, poetico, profondo, *Petite Maman* conferma il talento e la straordinaria sensibilità della regista francese. Presentato in concorso al Festival di Berlino e premiato come miglior film nella sezione "Alice nella Città" alla Festa del Cinema di Roma del 2021.

INCONTRO CON CÉLINE SCIAMMA



Courtesy Lucky Red

10 GIUGNO – 19:00

La regista e sceneggiatrice Céline Sciamma dialoga con Paolo Moretti e Priscilla Robledo, co-direttrice del MiX Festival, sul complesso della sua filmografia.

L'ingresso è gratuito, su prenotazione dal sito fondazioneprada.org.

Céline Sciamma debutta nel 2007 con il suo primo lungometraggio *Naissance des pieuvres*, che esplora i desideri di tre adolescenti all'interno del mondo del nuoto sincronizzato. Secondo la regista "L'adolescenza è un momento fondamentale, matrice di emozioni fortissime. Volevo fare una specie di radiografia della nascita della femminilità". Presentato nella sezione "Un Certain Regard" al Festival di Cannes 2007, il film ottiene il premio Louis-Delluc. Dopo aver diretto uno dei cortometraggi del programma *5 films contre l'homophobie* e aver collaborato alla sceneggiatura della serie *Les Revenants* di Canal+, Sciamma realizza *Tomboy* (2011), che esplora i temi dell'instabilità di genere e della scoperta della sessualità. Il film partecipa al Festival di Berlino e vince il Teddy Jury Prize. Con *Diamante nero* (2014) la regista continua la sua indagine sulla complessità dell'adolescenza e la costruzione dell'identità femminile a confronto con le convenzioni sociali. Nel 2019, Sciamma torna alla regia con *Ritratto della giovane in fiamme*. Presentato in concorso a Cannes, il film vince il premio per la sceneggiatura ed è candidato al Golden Globe come miglior film straniero. Con la sua opera più recente, *Petite Maman* (2021), Sciamma torna ai misteri dell'infanzia mettendo in scena una favola sull'amore e sulla perdita dal punto di vista di una bambina.

RITRATTO DELLA GIOVANE IN FIAMME



Courtesy Lucky Red

Titolo originale *Portrait de la jeune fille en feu*

Regia di Céline Sciamma

Francia, 2019, 119'

v.o. francese e italiana con sottotitoli italiani

10 GIUGNO – 21:00

Bretagna, 1770. Una pittrice, Marianne (Noémie Merlant), deve raggiungere un'isola in Bretagna per dipingere il ritratto di una giovane donna, Héloïse (Adèle Haenel), appena uscita dal convento per sostituire come sposa la sorella morta tragicamente. La giovane tenta di resistere al suo destino rifiutando di posare. Su indicazione della madre di Héloïse (Valeria Golino), Marianne deve dipingerla di nascosto, fingendo di essere la sua dama di compagnia. Le due donne cominciano a conoscersi e tra loro nasce un amore travolgente e inaspettato.

Presentato in concorso al Festival di Cannes del 2019, dove ha ottenuto il premio per la miglior sceneggiatura, *Ritratto della giovane in fiamme* è un film di grande potenza visiva che parte dal racconto di una storia d'amore per evocare un discorso culturale e politico sull'affermazione e sull'emancipazione della donna e dello sguardo femminile. Candidato come miglior film straniero ai Golden Globe del 2020, ha ottenuto otto nomination César e una nomination ai premi Bafta dello stesso anno.

BELOW SEA LEVEL



Courtesy 21Uno Film - Stemal

Regia di Gianfranco Rosi
USA, Italia, 2008, 110'
v.o. inglese con sottotitoli italiani

11 GIUGNO – 18:30

Ritratto di un gruppo di persone che ha trovato la sua dimora in una base militare dismessa, a 190 chilometri da Los Angeles e a 40 metri sotto il livello del mare. Senza acqua corrente né elettricità, senza una legge né un governo, questi uomini e donne conducono una vita dalle condizioni estreme ma non vogliono tornare alla civiltà.

Il regista ha vissuto per quattro anni all'interno di questa comunità anarchica realizzando un ritratto collettivo sensibile, potente, ispirato e di grande forza visiva, che parla di libertà, speranza e di grande umanità. Primo lungometraggio di Gianfranco Rosi, *Below Sea Level* è stato presentato alla Mostra di Venezia nel 2008, dove è stato premiato come miglior film documentario.

EL SICARIO – ROOM 164



Courtesy 21Uno Film - Stemal

Regia di Gianfranco Rosi
Francia, USA, 2010, 84'
v.o. spagnola con sottotitoli italiani

17 GIUGNO – 15:15

Confessione di un ex killer assoldato dai narcotrafficanti messicani, responsabile di centinaia di omicidi, esperto in torture e rapimenti, ex comandante della polizia statale del Chihuahua, addestrato dall'FBI. Girato nella stanza 164 di un motel a Juarez, dove sono realmente avvenute delle esecuzioni, il documentario è una lunga intervista a un sicario che, a partire dalla sua storia, racconta il sistema in cui opera il cartello della droga messicano alla frontiera con gli Stati Uniti. Ispirato al saggio *The Sicario*, realizzato dallo scrittore e giornalista Charles Bowden nel 2009 per "Harper's Magazine", *El Sicario – Room 164* trasforma la materia documentaria in *performance* ed è uno dei lavori più potenti, avvincenti e significativi di Gianfranco Rosi. Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia del 2010, ha ricevuto il Premio Fipresci come miglior film della sezione "Orizzonti".

SACRO GRA



Courtesy DOCLAB

Regia di Gianfranco Rosi
Italia, Francia, 2013, 95'
versione italiana

17 GIUGNO – 17:00

Dopo l'India dei barcaioli (*Boatman*), il deserto americano dei dropout (*Below Sea Level*) e il Messico dei killer del narcotraffico (*El Sicario – Room 164*), Gianfranco Rosi ha deciso di raccontare il proprio paese girando e perdendosi per tre anni con un minivan sul Grande Raccordo Anulare di Roma, che con i suoi 70 chilometri è la più estesa autostrada urbana d'Italia. Lontano dai luoghi canonici di Roma, il GRA si trasforma in un collettore di storie di umanità varia: da un botanico impegnato in una disinfestazione a un ex principe che vive in un sontuoso palazzo, da un pescatore di anguille a un anziano nobile stanziato nel monolocale della figlia. Nato da un'idea del paesaggista Nicolò Bassetti, che per primo ha esplorato i territori sconosciuti intorno al Grande Raccordo Anulare, *Sacro GRA* dipinge con grande sensibilità ed empatia un'umanità paradossale e imprevedibile. Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia del 2013, *Sacro GRA* è il primo documentario nella storia della Mostra ad aggiudicarsi il prestigioso riconoscimento.

NOTTURNO



Courtesy 01 Distribution

Regia di Gianfranco Rosi
Italia, Francia, Germania, 2020, 100'
v.o. araba e curda con sottotitoli italiani

23 GIUGNO – 18:30

Girato nel corso di tre anni, *Notturmo* racconta la quotidianità dietro la tragedia delle guerre civili, delle dittature feroci, delle invasioni e delle ingerenze straniere che si susseguono nei confini fra Iraq, Kurdistan, Siria e Libano. Storie diverse alle quali la narrazione conferisce un'unità che va al di là delle divisioni geografiche. Presentato in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia del 2020, *Notturmo* è un film intimo e toccante che affronta il tema della guerra in Medio Oriente senza rappresentare il conflitto. "Un film politico che non vuole affrontare la questione politica", come dichiarato dal regista, che presenta un'estrema cura nella sua ricerca formale grazie anche alla collaborazione con Jacopo Quadri al montaggio e con Luca Bigazzi alla fotografia.

FUOCOAMMARE



Courtesy 21Uno Film - Stemal

Regia di Gianfranco Rosi
Italia, Francia, 2016, 114'
versione italiana

24 GIUGNO – 15:00

Sull'isola di Lampedusa due realtà completamente diverse convivono: da una parte la tragedia dei migranti che arrivano stremati dalle loro terre d'origine; dall'altra l'umile vita di tutti i giorni di piccoli pescatori e lavoratori locali.

Dopo *Sacro GRA*, Gianfranco Rosi si trasferisce per un anno a Lampedusa per osservare una delle questioni più scottanti dell'attualità con un sguardo lontanissimo dall'abituale reportage televisivo. Attraverso il punto di vista di un ragazzo di dodici anni (Samuele Pucillo), Rosi racconta le difficoltà del viaggio disperato dei migranti e la quotidianità complessa e stratificata degli abitanti di Lampedusa, realizzando un'opera potente, intensa e ipnotica, che evita facili sentimentalismi e diventa portatrice di una profonda umanità. Vincitore dell'Orso d'oro per il miglior film al Festival di Berlino del 2016.

IN VIAGGIO



Courtesy 01 Distribution

Regia di Gianfranco Rosi
Italia, 2022, 70'
versione italiana

24 GIUGNO – 19:15

Papa Francesco in nove anni di pontificato ha compiuto 37 viaggi visitando 59 paesi. Italia, Brasile, Cuba, Stati Uniti, il continente africano e il Sud-Est asiatico, i suoi itinerari seguono il filo rosso dei temi centrali del nostro tempo: la povertà, la natura, le migrazioni, la condanna di ogni guerra, la solidarietà.

Con *In viaggio* Rosi riprende il tema del viaggio, centrale in tutto il suo lavoro, e parte dalla sfida di trasformare l'archivio di riprese televisive – in gran parte mai utilizzate – dei viaggi del Papa in linguaggio cinematografico. Il risultato di questo minuzioso e visionario lavoro di montaggio è un ritratto inedito, lontano da teologia e ideologia, di un personaggio iconico del mondo contemporaneo.

INCONTRO CON GIANFRANCO ROSI



Courtesy 21Uno Film - Stemal

24 GIUGNO – 20:45

Il regista Gianfranco Rosi, in dialogo con Paolo Moretti, prende in esame il complesso della sua filmografia. L'incontro è preceduto dalla proiezione di *Boatman*.

Gianfranco Rosi si è distinto nel mondo del cinema documentario per un metodo fortemente immersivo che l'ha portato a vivere per lunghi periodi a stretto contatto con le realtà eterogenee rappresentate nei suoi film. *Boatman* (1993), girato in quattro anni di permanenza nel continente asiatico, è il suo debutto al mediometraggio. Altri quattro anni all'interno di una comunità di *homeless* nel deserto del New Mexico l'hanno portato alla realizzazione di *Below Sea Level* (2008). In *El sicario – Room 164* (2010), Rosi si immerge nella storia di un killer del cartello della droga messicano, mentre in *Sacro GRA* (2013) si perde per tre anni con il suo mini-van nell'anello del GRA di Roma per dipingere l'affresco potente di un'umanità invisibile. Nel 2013 riceve il Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia per *Sacro GRA* e nel 2016 l'Orso d'oro al Festival di Berlino per *Fuocoammare*, racconto della quotidianità complessa dell'isola di Lampedusa. Nel 2017 passa tre anni in Medio Oriente per girare l'intimo e toccante *Notturmo* (2020). In *viaggio* (2022) è l'ultimo film del regista, in cui la metafora del viaggio, presente in tutta la sua filmografia, ritorna arricchita di nuovi significati.

BOATMAN

Regia di Gianfranco Rosi

Italia, 1993, 56'

v.o. hindi, inglese e italiana con sottotitoli italiani

La giornata di un barcaiolo di Benares che, costeggiando le sponde del Gange, porta sullo schermo con umorismo e poesia il mistero della compresenza in uno stesso luogo della vita e della morte.

SOGGETTIVA

THE INNOCENTS



Courtesy Plaion Pictures

Titolo originale *De uskyldige*

Regia di Eskil Vogt

Norvegia, Svezia, Finlandia, 2021, 117'

v.o. norvegese con sottotitoli italiani

INEDITO

23 GIUGNO – 20:30

Quattro bambini diventano amici durante le vacanze estive. Lontani dalla vista degli adulti scoprono di avere dei poteri nascosti. Mentre esplorano le loro nuove abilità nelle foreste e nei campi da gioco vicini, il loro gioco innocente prende una svolta oscura.

Secondo lungometraggio del regista Eskil Vogt, conosciuto come sceneggiatore dei film di Joachim Trier, tra cui l'ultimo *La persona peggiore del mondo*, *The Innocents* è un agghiacciante horror psicologico sul mondo dell'infanzia che gioca in maniera raffinata con la paura e avvolge lo spettatore in un'atmosfera misteriosa e affascinante, carica di suspense. Presentato in anteprima nella sezione "Un Certain Regard" del Festival di Cannes del 2021, il film omaggia nel titolo il capolavoro omonimo del 1961 di Jack Clayton.

Presentazione a cura di Manlio Gomasasca, fondatore e direttore della rivista *Nocturno*.

Double bill: biglietto unico per le due proiezioni di *Nocturna*.

NOCTURNA

SPEAK NO EVIL



Courtesy Plaion Pictures

Titolo originale *Gæsterne*
Regia di Christian Tafdrup
Danimarca, Olanda, 2022, 98'
v.o. inglese, olandese e danese con sottotitoli italiani
INEDITO

23 GIUGNO – 22:45

Una famiglia danese accetta l'invito di trascorrere il weekend presso la casa di campagna di una famiglia olandese conosciuta durante una vacanza. Quello che doveva essere un fine settimana idilliaco si trasforma gradualmente in un incubo quando gli olandesi si rivelano molto diversi da quello che hanno finto di essere fino a quel momento.

Dopo *Parents* (2016) e *A Terrible Woman* (2017), il regista danese Christian Tafdrup torna sul grande schermo con un noir raggelante dai toni macabri e angoscianti. Presentato in anteprima mondiale al Sundance Film Festival del 2022 e selezionato in più di 20 festival internazionali, *Speak no Evil* è un horror psicologico di qualità che parte da una trama molto semplice e arriva a un finale difficile da dimenticare.

Presentazione a cura di Manlio Gomasca, fondatore e direttore della rivista Nocturna.

Double bill: biglietto unico per le due proiezioni di Nocturna.

MEET ME IN THE BATHROOM



Courtesy Park Circus - Universal

Regia di Will Lovelace e Dylan Southern
UK, 2022, 105'
v.o. inglese con sottotitoli italiani
INEDITO

17 GIUGNO – 21:00

Un viaggio immersivo nella scena musicale newyorkese dei primi anni 2000. Una nuova generazione di rock band, tra cui Interpol, Strokes, Yeah Yeah Yeahs e Moldy Peaches, ha dato il via a una rinascita musicale che da New York si è riverberata in tutto il mondo.

Tratto dall'omonimo libro della giornalista Lizzie Goodman, il film di Will Lovelace e Dylan Southern è un percorso dolcemente nei ricordi dell'ultima gloriosa stagione del rock.

Uno straordinario materiale d'archivio si alterna nel montaggio al racconto degli eventi drammatici dell'epoca (la paura del Nuovo Millennio, la strage di Columbine, l'attacco delle Torri Gemelle) e alla costruzione di una narrazione corale che restituisce la vitalità e l'energia di un periodo musicale prolifico e originale.

Introduzione a cura di Alessandro Stellino, critico e direttore del Festival dei Popoli di Firenze.

LA GAIA SCIENZA



Courtesy Gaumont

Titolo originale *Le gai savoir*

Regia di Jean-Luc Godard

Francia, Germania Ovest, 1968, 95'

v.o. francese con sottotitoli italiani

2 GIUGNO – 19:15

Patricia (Juliet Berto), un'operaia nipote del leader congolese Patrick Lumumba, ed Émile (Jean-Pierre Léaud), uno studente, si trovano ogni sera in uno studio televisivo abbandonato per discutere degli argomenti più disparati. Le loro conversazioni prendono spunto dal materiale preparato per un servizio televisivo che dovrebbe articolarsi in tre anni di ricerca e di riflessione.

Ispirato all'*Emilio* di Jean-Jacques Rousseau, *La gaia scienza* segna l'inizio del cinema militante a cui Godard si dedicherà fino ai primi anni Settanta. Un film sperimentale e rivoluzionario che, attraverso i suoi protagonisti, riflette sul linguaggio, la filosofia, la politica e definisce un nuovo modello di composizione estetica a partire dalla critica dell'immagine e dal suo completo svuotamento di senso.

WEEK END - UNA DONNA E UN UOMO DA SABATO A DOMENICA



Courtesy Movie-Time

Titolo originale *Week End*

Regia di Jean-Luc Godard

Francia, 1967, 105'

v.o. francese con sottotitoli italiani

16 GIUGNO – 19:00

Una coppia borghese, infelicemente sposata, parte in macchina per un weekend fuori porta. Quello che doveva essere un tranquillo fine settimana si trasforma in un incubo fatto di traffico, violenze, terrorismo e cannibalismo.

Realizzato nello stesso anno di *Due o tre cose che so di lei*, *Week End - Una donna e un uomo da sabato a domenica* è uno dei film più spietati di Jean-Luc Godard in cui il regista attacca duramente le consuetudini borghesi e la società dei consumi mettendo in scena la possibile apocalisse che l'aspetta.

Noto anche per contenere una delle carrellate più lunghe della storia del cinema, il film è una commedia dallo humor nero, tanto brillante quanto cinica e grottesca, e anticipa la svolta sessantottina del regista franco-svizzero.

LA CINESE



Courtesy Movies Inspired

Titolo originale *La chinoise*
Regia di Jean-Luc Godard
Francia, 1967, 95'
v.o. francese con sottotitoli italiani

30 GIUGNO – 19:00

Parigi, 1967. Mentre in Cina è in corso la rivoluzione culturale, cinque studenti universitari si dedicano allo studio e alla discussione cercando di applicare il pensiero di Mao Tse Tung. Riunitisi nell'appartamento dei genitori di una delle componenti del gruppo, Véronique (Anne Wiazemsky), i cinque giovani cominciano a meditare sull'organizzazione di atti terroristici, proponendo di iniziare con l'uccisione di un'alta personalità del mondo culturale francese.

Ispirato al romanzo *La cospirazione* di Paul Nizan, *La cinese* è il film in cui Jean-Luc Godard anticipa gli avvenimenti del maggio francese che nel 1968 avrebbero dato vita alla stagione della contestazione. Opera fortemente politica e di straordinaria eleganza, con un'impeccabile messa in scena, premiata nel 1967 con il Leone d'argento alla Mostra del Cinema di Venezia.

TORO SCATENATO



Courtesy Lucky Red

Titolo originale *Raging Bull*
Regia di Martin Scorsese
USA, 1980, 129'
v.o. inglese con sottotitoli italiani

3 GIUGNO – 19:00
25 GIUGNO – 19:15

Vita di Jake LaMotta (Robert De Niro), pugile italoamericano proveniente dal Bronx divenuto campione mondiale dei pesi medi nel 1949. Conosciuto con il nomignolo di "Toro del Bronx" ebbe una carriera discontinua fatta di successi e cadute e una vita privata altrettanto irrequieta, a causa del turbolento rapporto con la moglie Vickie (Cathy Moriarty) e col fratello-manager Joey (Joe Pesci).

Adattamento dell'autobiografia di Jake LaMotta *Raging Bull: My Story*, firmata da Paul Schrader e Mardik Martin, *Toro Scatenato* è considerato uno dei capolavori narrativi di Martin Scorsese e del cinema americano moderno. Dramma epico e visionario che, attraverso la parabola discendente di LaMotta, mette in discussione il sogno americano del self-made man e dipinge l'affresco sociale di un'America corrotta e violenta.

Straordinaria fotografia di Michael Chapman, impeccabile montaggio di Thelma Schoonmaker e monumentale interpretazione di Robert De Niro, che regala alla storia del cinema una delle migliori performance di sempre. Film d'apertura al Festival di Berlino del 1981 e due premi Oscar per miglior attore protagonista e miglior montaggio.

AMORE TOSSICO



Courtesy Archivio Fotografico Cineteca Nazionale Centro Sperimentale di Cinematografia

Regia di Claudio Caligari
Italia, 1983, 90'
versione italiana

4 GIUGNO – 15:00
9 GIUGNO – 17:00

Nella periferia romana un gruppo di tossicodipendenti trascorre la propria quotidianità fra accattonaggi, furti, rapine e prostituzione con l'unico scopo di procurarsi una dose di eroina.

Cesare e Michela, percependo la profondità dell'abisso nel quale stanno affondando, tentano disperatamente di uscire dal giro una volta per tutte...

Debutto nel cinema di finzione di Claudio Caligari, *Amore tossico* è stato presentato dal regista Marco Ferreri alla Mostra del Cinema di Venezia del 1983.

Considerato un vero e proprio *cult* degli anni Ottanta, il film indaga con crudo realismo e rara sensibilità espressiva il dramma della dipendenza da eroina, nuova e drammatica piaga sociale nell'Italia di quegli anni. Girato con persone realmente tossicodipendenti, *Amore Tossico* ha cambiato gli stilemi della storia del cinema sul tema della droga grazie a un approccio in equilibrio tra il lirico e il documentario, che affronta con coraggio e lucidità gli aspetti più scabrosi e vividi della dipendenza. Uno dei film-simbolo del cinema italiano degli anni Ottanta.

Presentato nella versione restaurata in 4K da CSC – Cineteca Nazionale

CSC.. Cineteca Nazionale

I VITELLONI



Courtesy Archivio Fotografico Cineteca Nazionale Centro Sperimentale di Cinematografia

Regia di Federico Fellini
Italia, Francia, 1953, 104'
versione italiana

4 GIUGNO – 21:00
23 GIUGNO – 16:30

Nella provincia balneare italiana, in una serata di fine estate al Kursaal, Sandra (Eleonora Ruffo) viene incoronata Miss Sirena 1953. Sandra è la sorella del timido Moraldo (Franco Interleghi) e la fidanzata del rubacuori Fausto (Franco Fabrizi). I due amici, insieme all'intraprendente Alberto (Alberto Sordi), all'intellettuale Leopoldo (Leopoldo Trieste), e al tenore Riccardo (Riccardo Fellini), formano il quintetto dei 'vitelloni', bellimbusti di paese e perdigiorno con velleità di successo.

Opera imprescindibile della filmografia di Federico Fellini, *I vitelloni* nasce da un soggetto scritto dal regista insieme a Ennio Flaiano e Tullio Pinelli. Il film dipinge con grande lucidità una generazione di perdenti in fuga dalla noia della provincia, tesa tra il rispetto dei valori tradizionali (famiglia, matrimonio, lavoro) e il fascino della trasgressione. Leone d'argento alla Mostra del Cinema di Venezia e Nastro d'argento per la miglior regia e il migliore attore non protagonista (Alberto Sordi) nel 1953.

Presentato nella versione restaurata in 4K da CSC – Cineteca Nazionale

CSC.. Cineteca Nazionale

STRADE PERDUTE



Courtesy Cineteca di Bologna

Titolo originale *Lost Highway*

Regia di David Lynch

USA, Brasile, 1996, 134'

v.o. inglese con sottotitoli italiani

10 GIUGNO – 15:00

16 GIUGNO – 21:00

Fred (Bill Pullman) riceve delle inquietanti videocassette che ritraggono l'interno della propria abitazione e immagini di lui e la moglie Renée (Patricia Arquette) di notte mentre dormono. Il responsabile della spedizione potrebbe essere un uomo misterioso (Robert Blake) che i coniugi conoscono a un party. Il giorno dopo la festa un'altra videocassetta vede Fred accanto al corpo massacrato della moglie. Arrestato per omicidio, è in carcere e soffre di lancinanti emicranie. Una mattina un'improvvisa mutazione lo porta ad assumere le sembianze del giovane Pete, che viene immediatamente rilasciato.

Uno dei film più affascinanti ed enigmatici degli anni Novanta, *Strade perdute* è un'opera di rara bellezza ipnotica in cui David Lynch anticipa alcuni degli elementi che riprenderà più ampiamente in *Mullholland Drive* (2001) e *Inland Empire – L'impero della mente* (2007), come il rovesciamento improvviso della trama, il cambiamento della struttura dei personaggi e la presenza di passaggi oscuri e misteriosi. La decostruzione di ogni forma di narrazione lineare rende impossibile una spiegazione razionale degli eventi mostrati, obbligando lo spettatore a inoltrarsi in un viaggio circolare negli abissi della mente umana in cui regnano angoscia e allucinazioni.

I 400 COLPI



Courtesy Mk2

Titolo originale *Les Quatre Cents Coups*

Regia di François Truffaut

Francia, 1959, 100'

v.o. francese con sottotitoli italiani

17 GIUGNO – 19:00

30 GIUGNO – 21:00

Antoine Doinel (Jean-Pierre Léaud) è un bambino di tredici anni che vive a Pigalle, quartiere popolare di Parigi, con una madre nevrotica e un patrigno noncurante. Ragazzino introverso e ribelle, rompe gli obblighi sociali che la sua giovane età gli impone mentendo a genitori e professori, marinando la scuola e manifestando in ogni occasione il suo carattere intemperante.

Esordio folgorante di François Truffaut, *I 400 colpi* vinse il premio della regia al Festival di Cannes del 1959, portando il critico dei *Cahiers du Cinéma* alla fama internazionale e aprendo la strada al movimento della Nouvelle Vague. Considerato una delle vette del cinema francese e mondiale, è il primo film in cui recita l'alter-ego del regista, Jean-Pierre Léaud, inaugurando il cosiddetto "ciclo di Antoine Doinel" che impegnò l'attore in quattro film, percorrendo la biografia del personaggio fino all'età adulta.

Celebre il finale frame-stop sullo sguardo in macchina del giovane protagonista, rimasto impresso nella memoria collettiva e nella storia del cinema.

TUTTA LA BELLEZZA E IL DOLORE



Courtesy | Wonder Pictures

Titolo originale *All the Beauty and the Bloodshed*
Regia di Laura Poitras
USA, 2022, 122'
v.o. inglese con sottotitoli italiani

2 GIUGNO – 17:00

24 GIUGNO – 17:00

La storia intima ed emozionante di Nan Goldin, artista e attivista di fama internazionale che ha dedicato il suo impegno alla battaglia contro la famiglia Sackler per il riconoscimento delle responsabilità per le morti da overdose da farmaco. Diapositive, fotografie, dialoghi intimi e filmati inediti ricostruiscono la vita tumultuosa e appassionante dell'artista e le azioni del gruppo P.A.I.N., fondato da Goldin per denunciare la crisi degli oppioidi che da venticinque anni imperversa negli Stati Uniti.

Laura Poitras, documentarista premio Oscar per il film *Citizenfour*, lascia che Nan Goldin racconti in prima persona le vicende personali e politiche che hanno attraversato la sua vita. Sullo schermo, alternate alle vicende del gruppo P.A.I.N., scorrono le fotografie che hanno reso l'artista una delle voci più autorevoli dell'arte contemporanea e che raccontano un mondo fragile in bilico tra dipendenze, amore e morte, la vivace cultura underground della New York della fine degli anni settanta e la tragedia dell'AIDS. Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia del 2022, *Tutta la bellezza e il dolore* è il secondo documentario a vincere un Leone d'oro nella storia del festival dopo *Sacro GRA* di Gianfranco Rosi.

PACIFCTION - UN MONDO SOMMERSO



Courtesy Movies Inspired

Titolo originale *Pacifiction*
Regia di Albert Serra
Francia, Portogallo, Germania, Spagna, 2022, 165'
v.o. francese con sottotitoli italiani

3 GIUGNO – 15:00

Su un'isola della Polinesia francese, l'alto commissario della Repubblica De Roller (Benoît Magimel) vive tra le alte sfere della politica e lo strato più basso della società. Uomo calcolatore e di grande diplomazia, De Roller sonda senza sosta gli umori della popolazione locale che, da qualche tempo, è in ansia per alcuni strani avvistamenti in mare che farebbero pensare a esercitazioni militari in incognito, probabilmente con l'utilizzo di sommergibili dotati di potenziale nucleare. Zelante e instancabile, il commissario cerca di rassicurare e di indagare su cosa sia vero o frutto di fantasie popolari.

Dopo le riletture di celebri opere del passato e l'indagine sulla Francia del Settecento, con *Pacifiction* Albert Serra approda alla contemporaneità tornando a parlare di "regnanti" e di rapporti tra governo e popolazione in un microcosmo idilliaco. Film che conferma Serra come uno degli autori più colti e originali del panorama cinematografico europeo con un Benoît Magimel in stato di grazia. Presentato in concorso al Festival di Cannes del 2022 e vincitore del Premio Louis-Delluc come miglior film francese dell'anno (ex aequo con *Saint Omer*) e vincitore di due premi César: Miglior attore per Benoît Magimel e Miglior fotografia.

RITORNO A SEOUL



Courtesy | Wonder Pictures

Titolo originale *Retour à Séoul*

Regia di Davy Chou

Francia, Germania, Belgio, Corea del Sud, Romania, Cambogia, Qatar, 2022, 117'

v.o. inglese, francese e coreana con sottotitoli italiani

3 GIUGNO – 21:15

16 GIUGNO – 16:45

25 GIUGNO – 17:00

Freddie (Park Ji-min) torna in Corea del Sud per la prima volta da quando, appena nata, è stata adottata da una coppia francese. Inizia a cercare i genitori che l'hanno abbandonata. Tra incontri, nuove amicizie e l'ombra di una madre biologica che non vuole farsi rintracciare, la ragazza si trova immersa in una cultura molto diversa dalla sua e intraprende un viaggio che la porterà in direzioni del tutto inaspettate.

Presentato al Festival di Cannes del 2022 nella sezione "Un Certain Regard", il secondo lungometraggio di Davy Chou, regista cambogiano naturalizzato francese, mette in campo la storia di una ragazza alla ricerca delle proprie origini in un paese a lei straniero, riflettendo sui temi dell'appartenenza e dell'identità culturale.

Straordinaria interpretazione di Park Ji-min, pittrice e scultrice alla prima esperienza attoriale, che con la sua espressività magnetica contribuisce a trasportare lo spettatore in un film intimo e intenso che sa commuovere senza retorica.

CREATURE DI DIO



Courtesy A24

Titolo originale *God's Creatures*

Regia di Saela Davis e Anna Rose Holmer

Irlanda, 2022, 100'

v.o. inglese con sottotitoli italiani

4 GIUGNO – 19:00

9 GIUGNO – 21:00

25 GIUGNO – 15:00

30 GIUGNO – 17:00

In Irlanda, in uno sperduto villaggio di pescatori, una madre (Emily Watson) è combattuta tra l'istinto di proteggere il figlio (Paul Mescal) e il proprio senso morale. Una bugia raccontata per coprire il ragazzo da un'accusa infamante rischierà di mandare in frantumi la famiglia e il futuro della piccola comunità di cui fa parte.

Prima co-regia di Saela Davis e Anna Rose Holmer, già collaboratrici sul criticamente acclamato *The Fists*, *Creature di Dio* è un dramma intenso e coinvolgente che mette in discussione il rapporto idilliaco tra una madre e un figlio. Nel ruolo dei due protagonisti una straordinaria Emily Watson (*Le onde del destino*) e l'istrionico Paul Mescal, che abbandona i tratti amorevoli del padre di *Aftersun* per trasformarsi in un personaggio che rivela progressivamente ombre e ambiguità. Presentato alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes nel 2022.

BEAU HA PAURA



Courtesy I Wonder Pictures

Titolo originale *Beau Is Afraid*
Regia di Ari Aster
USA, 2023, 179'
v.o. inglese con sottotitoli italiani

11 GIUGNO – 15:00

Il pavido Beau, introverso e facile preda di ansie e ossessioni, vive in un anonimo appartamento di un palazzo che cade a pezzi. Nel giorno in cui è costretto a uscire di casa per prendere un volo e raggiungere la madre, scoppia il caos di fronte a lui. Perso il volo, si ritrova ad affrontare un mondo completamente impazzito, iniziando un'odissea che lo costringerà a fare i conti con tutte le paure e le bugie di una vita. Dopo il successo clamoroso di *Hereditary* e *Midsommar*, Ari Aster torna sul grande schermo con un film horror surrealista ambientato in un presente alternativo. Un film audace e adrenalinico che intreccia mistero e humor nero in un viaggio immersivo e fortemente visionario. Nei panni di Beau, uomo ansioso, schiacciato da rapporti familiari disfunzionali, il premio Oscar Joaquin Phoenix.

DECISION TO LEAVE



Courtesy Lucky Red

Titolo originale *Heojil kyolshim*
Regia di Park Chan-wook
Corea del Sud, 2022, 138'
v.o. coreana con sottotitoli italiani

11 GIUGNO – 20:45

25 GIUGNO – 21:45

Alle prese con la morte misteriosa di un uomo precipitato da una montagna, il detective Hae-jun incontra Seo-rae, giovane vedova della vittima che non sembra essere sconvolta per la scomparsa del marito e che, proprio per questo, diventa subito la principale sospettata dell'omicidio. Durante le indagini il detective inizia a essere affascinato dalla donna e comincia a mettere in dubbio il suo senso del dovere.

A sei anni di distanza da *Mademoiselle* (2016), il regista di culto Park Chan-wook, che si è affermato a livello internazionale con *Old Boy* (2003), torna alla regia con un noir emozionante in cui intreccia dramma investigativo, storia romantica e umorismo. Lungometraggio dalla *suspense* crescente, *Decision to Leave* cattura le emozioni delicate dei due protagonisti e affascina lo spettatore con uno stile sensuale e travolgente. Premio per la miglior regia al Festival di Cannes 2022.

PROGRAMMA DELLE PROIEZIONI E DEGLI INCONTRI

VENERDÌ 2 GIUGNO

- 17:00 *Tutta la bellezza e il dolore* – Laura Poitras
#Selezione
- 19:15 *La gaia scienza* – Jean-Luc Godard #JLG
- 21:00 *Naissance des pieuvres* – Céline Sciamma
#Soggettiva

SABATO 3 GIUGNO

- 15:00 *Pacifiction - Un mondo sommerso* – Albert Serra #Selezione
- 19:00 *Toro scatenato* – Martin Scorsese #Classici
- 21:15 *Ritorno a Seoul* – Davy Chou #Selezione

DOMENICA 4 GIUGNO

- 15:00 *Amore tossico* – Claudio Caligari #Classici
- 17:00 *Tomboy* – Céline Sciamma #Soggettiva
- 19:00 *Creature di Dio* – Saëla Davis e Anna Rose Holmer #Selezione
- 21:00 *I vitelloni* – Federico Fellini #Classici

VENERDÌ 9 GIUGNO

- 17:00 *Amore tossico* – Claudio Caligari #Classici
- 19:00 *Diamante nero* – Céline Sciamma
#Soggettiva
- 21:00 *Creature di Dio* – Saëla Davis e Anna Rose Holmer #Selezione

SABATO 10 GIUGNO

- 15:00 *Strade perdute* – David Lynch #Classici
- 17:30 *Petite Maman* – Céline Sciamma
#Soggettiva
- 19:00 Incontro con la regista Céline Sciamma
#Soggettiva
- 21:00 *Ritratto della giovane in fiamme* – Céline Sciamma #Queerelle

DOMENICA 11 GIUGNO

- 15:00 *Beau ha paura* – Ari Aster #Selezione
- 18:30 *Below Sea Level* – Gianfranco Rosi
#Soggettiva
- 20:45 *Decision to Leave* – Park Chan-wook
#Selezione

VENERDÌ 16 GIUGNO

- 16:45 *Ritorno a Seoul* – Davy Chou #Selezione
- 19:00 *Week End - Una donna e un uomo da sabato a domenica* – Jean-Luc Godard #JLG
- 21:00 *Strade perdute* – David Lynch #Classici

SABATO 17 GIUGNO

- 15:15 *El Sicario - Room 164* – Gianfranco Rosi
#Soggettiva
- 17:00 *Sacro GRA* – Gianfranco Rosi #Soggettiva
- 19:00 *I 400 colpi* – François Truffaut #Classici
- 21:00 *Meet Me in the Bathroom* – Will Lovelace e Dylan Southern #Sonic
Introduzione di Alessandro Stellino

VENERDÌ 23 GIUGNO

- 16:30 *I vitelloni* – Federico Fellini #Classici
- 18:30 *Notturmo* – Gianfranco Rosi #Soggettiva
- 20:30 *The Innocents* – Eskil Vogt #Nocturna
Introduzione di Manlio Gomasasca
- 22:45 *Speak no Evil* – Christian Tafdrup #Nocturna
Introduzione di Manlio Gomasasca

SABATO 24 GIUGNO

- 15:00 *Fuocoammare* – Gianfranco Rosi #Soggettiva
- 17:00 *Tutta la bellezza e il dolore* – Laura Poitras
#Selezione
- 19:15 *In viaggio* – Gianfranco Rosi #Soggettiva
- 20:45 Incontro con Gianfranco Rosi e proiezione
Boatman #Soggettiva

DOMENICA 25 GIUGNO

- 15:00 *Creature di Dio* – Saëla Davis e Anna Rose Holmer #Selezione
- 17:00 *Ritorno a Seoul* – Davy Chou #Selezione
- 19:15 *Toro scatenato* – Martin Scorsese #Classici
- 21:45 *Decision to Leave* – Park Chan-wook
#Selezione

VENERDÌ 30 GIUGNO

- 17:00 *Creature di Dio* – Saëla Davis e Anna Rose Holmer #Selezione
- 19:00 *La cinese* – Jean-Luc Godard #JLG
- 21:00 *I 400 colpi* – François Truffaut #Classici

Informazioni
Cinema
Fondazione Prada
Largo Isarco, 2
20139 Milano

+39 02 56662636
info.cinema@fondazioneprada.org

Il Cinema è attivo da venerdì a domenica.

Gli spettatori con mobilità limitata, con necessità di accesso alle proiezioni con sedia a rotelle o di assistenza dedicata sono pregati di contattare il numero +39 02 56662674 per verificare la disponibilità di posti in sala e ricevere supporto da parte del personale della Fondazione.

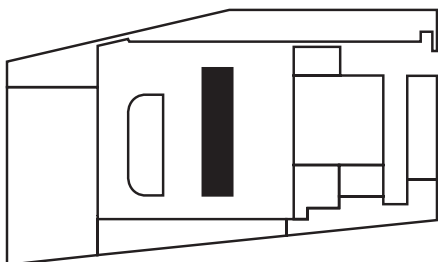
Tariffe
Biglietto intero 6 €
Biglietto ridotto 4 € (spettatori under 26 e over 65)
Biglietto gratuito (spettatori diversamente abili e loro accompagnatori).

Il biglietto non comprende l'accesso alle mostre della Fondazione. È acquistabile online o alla biglietteria del Cinema, a partire da 30 minuti prima e fino a 10 minuti dopo l'inizio della proiezione.

Carnet 30 € (6 ingressi, validità 12 mesi)

Il carnet è acquistabile esclusivamente alla biglietteria del Cinema o della sede di Milano della Fondazione.

Inquadra il QR code per acquistare i biglietti:



GIUGNO 2023
CINEMA

Nel programma sono segnalate le proiezioni di film inediti. I film segnalati con la parola "INEDITO" non sono stati ufficialmente esaminati dalla Commissione per la classificazione delle opere cinematografiche, la loro visione è quindi consentita solamente ai maggiori di 18 anni.

Ringraziamenti
21Uno Film, Academy Two, Sandra Capitano, Centro Sperimentale di Cinematografia / Cineteca Nazionale, Marta Donzelli, Maria Bonsanti, Annamaria Licciardello, Cineteca di Bologna, Andrea Peraro, Riccardo Li Calzi, DOCLAB, Camilla Martini, Gaumont, I Wonder Pictures, Dario Bonazelli, Lucky Red, Maurizio Russo, MK2, Anaëlle Jouannard, Movies Inspired, Massimiliano Cadeddu, Movie-Time, Lorena Libassi, Park Circus – Universal, Evie Korzec, PGA, Federica Bonfoco, Gianluca Pavesi, Ginevra Fracassi, Matteo Bertolotti, Plaion, Ludovico Di Cesare, Rai Cinema - 01 Distribution, Stemal, Sandra Cristofanilli, Surf Film, Monica Giannotti, Teodora, Stefano Finesì